In scena al Metastasio di Prato

Quando Shakespeare fa la parodia di se stesso

Gradevole allestimento di « Misura per misura » curata da Squarzina
Conflitto tra virtù e realismo - Una lettura che alterna comico e tragico

La parodia di Shakespeare secondo se stesso. Questo il tema dominante della regia di Luigi Squarzina nell'edizione di « Misura per misura » presentata dal Teatro di Roma in questi giorni al Metastasio di Prato.

Vincenzo, (Luigi Vannucchi) duca di Vienna, mette in scena una rappresentazione storica. Finge di partire e affida al suo delfino Angelo (Gabriele Lavia) il compito di sostituirlo nel ruolo di governatore della città. Il giovane è un'anima tragica e interpreta con rigore la parte di nuovo principe; costruisce per sé e per gli altri un'immagine del suo personaggio che è nobile, alta, monumentale e morale: chiude i bordelli, punisce gli amanti incontinenti, condanna a morte Claudio che ha ingravidato la fidanzata.

Altro personaggio che ama la tragedia è Isabella (Ottavia Piccolo), sorella di Claudio e suora: ella cerca di intercedere presso Angelo, sollecitata da Lucio (Mario Scaccia), sanguigno, « fantastico », portavoce ridanciano delle ragioni della carne.

Dal colloquio con Isabella il severo Angelo sente nascere uno scomposto impulso sessuale e pretende di barattare la salvezza di Claudio con la verginità della donna; la suora naturalmente inorridisce e ne approfitta anzi per innalzare un monologo sublime che piange la sorte del fratello e maledice il suo destino infelice. Il comico nasce qui dal conflitto tra il monumento nobilissimo che Angelo e Isabella vogliono conservare alle proprie virtù (verginità monacale e severità principesca) e la logica realistica richiesta dalla cose.

La matassa si aggroviglia, come sempre nelle commedie classiche del cinquecento che qui Shakespeare prende a pretesto. Lo scioglimento dell'intreccio avviene per opera del suo autore (e cioè il duca Vincenzo) che si è travestito da frate e, così nascosto, smaschera la perversione di Angelo, premia la virtù di Isabella e suggella un finale felice e contento, come è richiesto dalla sua regia onnisciente e dal suo potere di autore e di principe. Finisce male solo per Lucio, costretto a sposare una puttana, e punito per un opportunismo che non è fedele a nulla se non al suo utile immediato.

Ma sotto le apparenze di un gioco in cui i conti sembrano tornare, la commedia è una riflessione ironica e amara su un vizio capitale della natura umana.

Nell'arte di governo, nell'arte del vivere, come nell'arte propriamente detta: l'eccesso di progettualità che si sovrappone alla complessità e alla imprevedibile dinamica dell'esistenza. Questi personaggi sbagliano tutti la misura: quando decidono di essere i sacerdoti dei sentimenti alti e sublimi (Isabella e Angelo) appaiono comici; quando impongono una soluzione da commedia alle contraddizioni della vita (il duca) non possono impedire che le tragedie individuali trapaiano al di sotto dell'esito convenzionale.

Anche chi, come Lucio, si limita ad adeguarsi di volta in volta alle situazioni presenti, è destinato alla sconfitta. Qui Shakespeare ripropone la sua poetica che respinge, è ironico verso se stesso come autore di tragedia o di commedia. E' una visione tutta tragico-ideologica o tutta comico-realistica del mondo, e con sapiente ironia scopre il comico che si nasconde sotto la tragedia e il tragico che si annida nella commedia.

Conseguente è il registro che Squarzina ha suggerito agli attori, con Gabriele Lavia eccellente in un ruolo ipertiroideo che gli è consueto, con Scaccia che si conferma inarrivabile comico lunare (anche se la sua personalità torrenziale lo ha talvolta sottratto a sfumature tragiche che sarebbero state necessarie), con Luigi Vannucchi assai abile (anche se la sua « allure » principesca e autorevole lo ha fatto più sicuro del dovuto) con Ottavia Piccolo non sempre attenta al doppio registro di cui si è detto.

Ottimi, come controcanto buffonesco, i caratteristi Ettore Conti, Alberto Sorrentino e Gianni Faenzi. Le scene e i costumi di Luzzati (con la composita torre centrale, tutta edificata con materiali contaminati e di riporto) hanno facilitato la lettura pluristilistica (comico-tragica) che Squarzina ha inteso dare. Spettacolo nel complesso gradevole (anche più del dovuto), capace tuttavia di toccare con grazia e amabilmente un testo sfuggente come questo. Applausi festosi e numerose chiamate. Si replica.

Siro Ferrone

cinema

Dersu Uzala

« Tennò Kurosawa, l'imperatore, giapponese, era noto all'occidente mediamente informato per i samurai « Rashomon » e la splendida fotografia che aveva rivelato la cinematografia nipponica.

Più recentemente era venuto sulle cronache per tentativi di suicidio, ma della sua opera si era persa la traccia, la filmografia ferma a « Dodeskaden (70) ». Ora torna sugli schermi con una favola ecologica, dal gusto letterario, spettacolare, quel « Dersu Uzalà » prodotto e girato in Unione Sovietica, nella splendida e sterminata taiga siberiana.

Dersu è un cacciatore nomade, di razza mongolica, vagante ai primi del novecento nelle foreste di alto fusto tra l'Ussuri (tristemente noto per il conflitto cino-sovietico) e il lago Khanka, all'est estremo della Russia asiatica; la vicenda è il racconto nostalgico del suo incontro casuale con un drappello di esploratori dell'esercito zarista, guidati dal capitano Arsen'ev che poi narrerà di quegli anni con la pattuglia sperduta di ardimentosi topografi. Negli scenari della taiga, cangianti col ritmo delle stagioni, si snoda lenta la marcia del drappello, tra difficoltà e pericoli che solo raramente sfiorano l'epica da tigre siberiana, i predoni cinesi sconfinati, il lago gelato) ma che pure condizionano la convivenza tra due culture contrapposte.

Dersu è uomo dei boschi, istintivo, buono ed ostinato, impacciato nella lingua e nei concetti, generoso, capace di insegnare l'arte primaria della sopravvivenza con ingegnosa semplicità.

Il capitano e i suoi provengono dalla città, con le loro taciturne e impacciate malinconie culturali, le loro paure, prevenzioni e il piccolo cacciatore li guida, con pazienza e ironica bonarietà attraverso il linguaggio familiare delle piste, dei suoni e degli odori di un universo naturale già intaccato dalla « Transsiberiana » che scorre verso Vladivostok.

Dersu e il capitano si rincontreranno, dopo un po' di tempo, dal nuovo per caso, ma con un più un affetto consolidato che li rende complementari. Finita la missione, Arsen'ev torna in città e ospita il vecchio cacciatore che sta perdendo a poco a poco la vista. Ma anche una cittadina di frontiera come Khabarovsk si dimostra stretta, con le sue leggi assurde e la civiltà di un conforto che rende innaturali, per Dersu che preferisce le insidie e la libertà sconfinata della taiga.

Affascinato dalla presenza di una natura non più rintracciabile nel Giappone fortemente urbanizzato, Kurosawa si dilunga con una narrazione distesa su questa tenue traccia priva di grandi accadimenti e coglie con adesione emotiva, al di là di riferimenti storici o sociologici, i fremiti e i dettagli di una minuta quotidianità all'aria aperta, avvertita come essenziale in un mondo che scompare (Dersu), con le sue concezioni ingenuamente animistiche, e rimpianta come irraggiungibile da un mondo inesorabilmente acculturato e cittadino (il capitano).

Giovanni M. Rossi

Carrie, lo sguardo di Satana

Maestro ormai affermato e di scuola hitchcockiana, Brian De Palma ha deciso come il suo collega italico Dario Argento di varcare la sponda del credibile e spaziare nel demoniaco.

In un pettegolo e meschino college della provincia americana, dai costumi puritani e ipocritamente autoritari, Carrie è la vittima compiessata di una madre fanaticamente bigotta e dei compagni vacui, scherzosi e crudeli, la ragazzetta timida e lentigginosa alle prime mestruazioni eppure forte di capacità occulte e telecinetiche.

Nella monotona vita di college e di provincia, fatta di piccoli avvenimenti e festicciole, a poco a poco si sviluppa, cosciente, la tremenda potenza di Carrie l'esclusa, e la sua vendetta porterà sangue e distruzione.

Lo svolgimento lento e prosaico della preparazione viene appena riscattato dalla virulenza inventiva dell'ultima parte densa di colpi di scena ed effetti agghiaccianti che annullano lo scivolone nelle romanticherie melense a cui De Palma sembra incline.

mostre

Dalla sintesi (De Micheli) all'analisi (Gori)

Le mostre di due giovani artisti attualmente in corso a Firenze, diverse negli intendimenti e nel dato esecutivo, servono a rendere plausibile un discorso non schematico a proposito dei vari modi di comunicazione visuale. Se uno, infatti, Gioxe De Micheli (Galleria « Santacroce », piazza S. Croce 13r.) è solito declinare il suo lavoro sul versante dell'immagine, l'altro, Fabrizio R. Gori (Galleria « Aglaia », Borgo S. Jacopo 48r.) svolge, al contrario la sua ricerca, all'interno della sintassi che struttura alcuni modi costitutivi della espressione (il segno, il colore): ad entrambi, viste le singole caratteristiche, andrà senz'altro riconosciuto il rigore della loro proposta, resa esplicita in un prodotto complessivo costantemente sorvegliato e convincente.

Molte, in questa circostanza, le opere presentate da Gioxe De Micheli. Appena trentenne, l'artista è da anni presente in molte manifestazioni di rilievo, dove si è spesso segnalato per l'intelligenza e il « mestiere » che caratterizzano la sua intera produzione. In particolare, sarà bene ricordare come De Micheli sia solito organizzare la sua attività per cicli portanti: dai più lontani esercizi sul Durer, ai cicli del « Flauto magico » e del « Falconiere », alla serie di quadri dedicati alla « Vita e alla morte di Thomas Müntzer », per finire con le numerose opere legate alle « Storie dell'Arnaio » (località, quest'ultima, della Maremma toscana, dove il pittore è solito ritirarsi).

Dalle etichette che contrassegnano, dunque, le varie « serie » già è possibile individuare gli interessi dominanti di De Micheli: dal moralismo, nel senso migliore, legato alle vicende eretical: alle sommosse contadine del passato alla ricognizione in un mondo più domestico, appunto quello dell'Arnaio, vissuto con sobrietà e senza concessioni patetticamente agresti. In tale direzione guardano non a caso molti dei quadri esposti: in questa mostra fiorentina, sia che gli intenti del pittore risultino orientati verso una sicura capacità di costruzione dei volumi (si veda, ad esempio, un testo come « Dopo cena all'Arnaio ») sia quando il disegno, davvero eccellente, sembra incidere con maggior decisione nel corpo stesso dell'immagine.

Di matrice del tutto differente, ma non per questo meno significativa la esperienza di Fabrizio R. Gori, un artista attivo nell'ambito del gruppo « Il Moro ». Nel presentare il suo lavoro dell'ultimo anno, Gori ha mirato soprattutto alla messa a punto di una campionatura davvero essenziale, offrendo all'attenzione del pubblico un insieme di opere di notevole coerenza ideologica. Artista capace di ragguardevoli finezze (si vedano, a questo proposito, alcune carte incollate, tutte tramate da un reticolo di segni essenziali), Gori esplicita la sua proposta facendo riferimento, con particolare rilievo, a quello che lui stesso ha chiamato una sorta di « controllo emotivo ».

Gli interlocutori dell'intera operazione, restano, come già accennato, il segno e il colore (il blu), con una insopprimibile escursione verso la separazione dei due elementi, il secondo dei quali coniugato in costante accezione monocroma. Rispetto alle prove precedenti, non c'è dubbio che si è davanti ad un processo ancora aperto, sicuramente interessante e quindi da verificare in una più ampia e circostanziata scadenza.

Vanni Bramanti

Le canzoni della Martino

Il teatro « Affratellamento » di Firenze è la prima tappa del nuovo spettacolo recital di Adriana Martino, « Una morale da cani », che conclude il ciclo di rappresentazioni dedicate a Wedekind in queste settimane sui palcoscenici e sugli schermi fiorentini.

Dopo la « Franziska » di Nanni e la « Lulu » cinematografica, di Pabst; teatrale, di Lorenzo Salveti, e dopo la tavola rotonda al Kino Spazio (che ha organizzato la proiezione anche di una serie di film espressionisti) e ora la volta della produzione giovanile dell'autore tedesco, quella risalente al periodo cabarettistico.

In veste di cantautore, Wedekind eseguiva i pezzi del suo repertorio accompagnandosi con la chitarra. Nelle edizione di Adriana Martino la trascrizione musicale è stata fatta per pianoforte. Lo spettacolo verrà replicato fino a domenica 6 marzo.

COMUNE DI SCANDICCI
PROVINCIA DI FIRENZE

OGGETTO: Gara d'appalto dei lavori per la costruzione del 1. lotto di una scuola elementare nel capoluogo.

Ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14 si comunica che verrà indetta da questo Comune con la procedura prevista dall'art. 1 lettera c) e dall'art. 3, una licitazione privata per l'appalto dei lavori per la costruzione del 1. lotto di una scuola elementare nel capoluogo. L'importo a base di appalto è di L. 179.000.000.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate nel termine di giorni 20 dalla data della presente pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, inoltrando domanda in carta legale da L. 1.500, diretta all'Ufficio Legale di questo Comune.

Scandicci, 24-2-1977

IL SINDACO

Avviso di licitazione privata

Il Consorzio « ETRURIA » Interprovinciale fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, Ente Morale, R.D. 13-2-1921, n. 216, indice n. 1 licitazione privata, con la procedura prevista dagli aa. 73, lettera b) e 75 del R.D. 23-5-1924, n. 827 e art. 5 del R.D. 8-2-1923, n. 422.

Legge 14-2-1963, n. 60 e successive modificazioni.

1 - Comune di Signa (FI) Costruzione di n. 20 alloggi Importo a base d'asta di L. 174.702.648.

Entro quindici (15) giorni da oggi, le imprese interessate potranno richiedere di essere invitate ai sensi dell'a. 7, lettera d) della legge 2-2-73, n. 14. Le richieste dovranno pervenire presso la Segreteria di questo Consorzio, Via Cavour, 43 - Empoli (Firenze).

IL PRESIDENTE
(Nucci Osman)

LA DITTA
MONTANA
NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775119
Via Giuntini, 9 (dietro la chiesa)
SUPERVENDITA
di
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
A PREZZI SOTTOCOSTO

Elenco di alcuni dei nostri prezzi eccezionali tutti prodotti di 1ª scelta

Klinker rosso 131 x 262	»	2.950 mq.
Gres rosso 7½ x 15	L.	1.900 mq.
Riv 15 x 15 tinte unite e decorati	»	2.850 mq.
Pav 20 x 20 tinte unite e decorati	»	4.400 mq.
Pav 20 x 20 tinte unite Serie Corindone	»	5.000 mq.
Riv 20 x 20 decorati	»	4.300 mq.
Pav 15 x 30 Serie Corindone	»	5.250 mq.
Pav formato Cassettone Serie Corindone	»	6.250 mq.
Pav 25 x 25 tinte unite Serie Corindone	»	6.000 mq.
Vasche Zoppas 170 x 70 bianche 22/10	»	31.500 cad.
Vasche Zoppas 170 x 70 colorate 22/10	»	42.000 cad.
Batteria lavabo e bidet gruppo vasca d/d	»	48.000
Lavello 120 in fire Clay di 120 con sottolavello bianco	»	72.000 cad.
Scaldabagni lt 80 x W 220 con garanzia	»	32.000 cad.
Scaldabagni a metano con garanzia	»	70.000 cad.
Serie Sanitari 5 pz bianchi	»	50.000
Serie Sanitari 5 pz colorati	»	67.500
Moquettes agugliata	»	2.100 mq.
Moquettes boucle in nylon	»	4.000 mq.

ATTENZIONE: PREZZI I.V.A. COMPRESA
VISITATECI

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15.30)
Una storia allucinante, diabolica, tenebrosa, spaventosamente realistica che ha fatto tremare il pubblico americano: **Carrie lo sguardo di Satana.** A colori con Sissy Spacek, John Travolta, Piper Laurie. (VM 14).
(15, 16.45, 18.45, 20.45, 22.45 - Si consiglia di non accedere alla sala negli ultimi 15 minuti)

ARLECCHINO
Via dei Bardi - Tel. 284.332
Senza limiti l'audacia erotica di Ajita in un film che esalta e sconvolge sessualmente: **Gola profonda nera.** Cinemascope-Technicolor con Ajita, Patrizia Webley, Ivano Staccioli. (Severamente VM 18).
(15,30, 17,20, 19,15, 21, 22,45)

CAPITOL
Via Castellani - Tel. 272.320
Dal libro più venduto al film più acclamato dell'anno, candidato a 6 Premi Oscar. Un grande regista, Stuart Rosenberg, e 25 attori di fama internazionale riuniti in un solo grandissimo film spettacolare ed avvincente. La Titanus presenta a colori: **La nave dei dannati** con Faye Dunaway, Max Von Sydow, Malcolm McDowell, James Mason, Katharine Ross, Maria Schell, Fernando Rey, Ben Gazzarra.
(15,30, 18, 20,15, 22,45)
(Rid. AGIS)

CORSO
Borgo degli Albizi - Tel. 282.687
Un film diverso, nuovo, terrificante per un pubblico forte. Una storia vera girata tra le tribù dove realmente è accaduto: **Ultimo mondo cannibale** di Ruggero Deodato. A colori con Massimo Foschi, Me-Me Lai, Ivan Rassimov. (VM 18).
(15,30, 17,20, 19,10, 21, 22,50)

EDISON
Piazza della Repubblica 5 - Tel. 23.110
(Ap. 15,30)
Dopo « Borsalino » e « Flic Story » ritorna l'accoppiata che vince sempre: **La gang del parigino** (Pierrot le fou) di Jacques Deray, a colori con Alain Delon, Laura Betti, Adalberto Maria Merli. Non è vietato.
(16, 18.15, 20.30, 22,45)

EXCELSIOR
Via Cerretani 4 - Tel. 217.798
(Ap. 15,30)
È molto pericoloso sfidare l'ispettore Clouseau. Ma la pantera rosa ha un coraggio da leone: **La Pantera Rosa sfida l'ispettore Clouseau.** Colori con Peter Sellers, Herbert Lom, Eskin Blakely, regia di Blake Edwards.
E' sospesa la validità delle tessere e biglietti omaggio.
(16, 18,15, 20,30, 22,45)

GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 275.112
Corazzate, portaerei, bombardieri nella più grande battaglia del Pacifico. **La battaglia di Midway.** Technicolor con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Glenn Ford, Toshiro Mifune. Gli straordinari effetti del sensorround vi faranno trovare al centro della battaglia come autentici protagonisti.
(15, 17,40, 20,10, 22,50)

METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel. 663.611
Patologicamente comico, biologicamente erotico e divertente. Era dai tempi de « Il medico della mutua » che non si rideva tanto al cinema: **Il ginecologo della mutua,** con Renzo Montagnani, Paola Senatore, Isabella Biagini, Aldo Fabrizi. Technicolor. (Rigorosamente VM 18).

MODERNISSIMO
Via Cavour - Tel. 275.954
Passi di morte perduti nel buio. Un « thrilling » allucinante che trasmette la paura delle vittime agli spettatori con un finale degno dei maestri del brivido. Con Leonard Mann, Robert Weber, Vera Krousca, Nino Maimone, Barbara Seidel. In Technicolor. (Severamente VM 18).
(15,30, 17,20, 19,05, 20,55, 22,40)

ODEON
Via dei Sassetti - Tel. 24.088
Premio Oscar 1976 quale migliore film straniero: **Dersu Uzalà, il piccolo uomo delle grandi pianure** di Akira Kurosawa, regista di « Rashomon » e « I sette samurai ». Technicolor Juri Solomin, Maksim Munzuk.
(15,30, 18, 20,10, 22,45)

PRINCIPE
Via Cavour, 184r - Tel. 575.801
Un sensazionale avvenimento cinematografico in anteprima mondiale. L'ultimo grande capolavoro di Dario Argento: **Suspiria.** In Cinemascope Technicolor. Con la magia del suono stereofonico. Con Jessica Harper, Stefania Casini, Miguel Bosé e Flavio Bucci. Viaggerete negli incubi di Dario Argento ed incontrerete i fantasmi della sua coscienza (VM 14).
(15,30 17,20, 19,10, 20,45, 22,45)

SUPERCINEMA
Via Cimatori - Tel. 272.474
Il più eccezionale trio di attori per la prima volta insieme nel film più spettacolare e pieno di azione dell'anno: **Il cinico, l'infame e il violento.** Eastmancolor con Tomas Milian, Maurizio Merli, John Saxon, Gabriella Saporì, Gabriella Giorgelli. (VM 14).
(15, 17, 19, 20.45, 22.45)

VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Un film che lascia il segno, un thrilling agghiacciante che vi terrà inchiodati alla poltrona. Una grandiosa e spettacolare realizzazione dall'eccezionale e drammatica suspence. La Cinema International Corporation presenta in Technicolor: **Panico nello stadio** con Charlton Heston, John Cassavetes, Gena Rowlands, Martin Balsam, Walter Pidgeon. (VM 14).
(15,30, 18, 20,15, 22,45)
Sono già in vendita presso la biglietteria del teatro dalle 16 alle 21,30 i biglietti dei posti numerati della compagnia con Walter Chiari e i Ricchi e Poveri che debutterà martedì 15 marzo.

ALBA (Rifredi)
Via F. Vezzani - Tel. 452.296
Un film di grandi avventure: **Le avventure e gli amori di Scaramouche.** Technicolor con Ursula Andress, Aldo Maccione.

ALDEBARAN
Via Baracca, 151 - Tel. 41.00.007
La collaboratrice familiare che fa impazzire il padre ed eccita il figlio: **La cameriera nera.** A colori con Femi Benussi, Carla Brait, Gianni Dei. (VM 18).

ALFIERI
Un giallo con un finale sorprendente e sensazionale: **La trappola.** A colori con Lino Ventura, Trintignant Thulin.

ANDROMEDA
Via Aretina - Tel. 663.945
(Nuova gestione)
In esclusiva il film sexy del momento: **Sorbole che romagnola.** Le situazioni comico-erotiche più divertenti. Technicolor. (VM 18).
Sono in vendita i biglietti numerati per lo spettacolo teatrale di Renato Carosone « Ieri e oggi » per sabato 5, ore 21,30 e domenica 6 marzo ore 16,30 e 21,30.

APOLLO
Via Nazionale - Tel. 270.049
(Nuovo, grandioso, stolgorante, confortevole, elegante).
Il film più divertente, imprevedibile ed allegro. Le risate più irresistibili per un divertimento Assicurato. Technicolor. **Sturmtruppen.** Con Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni, Lino Toffolo, Corinne Cléry, diretto dal famoso regista Salvatore Samperi.
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)

ARENA GIARDINO COLONNA
Via G. Paolo Orsini, 32 - Tel. 68.10.550
Steve Mc Queen è il rapinatore solitario in **Getaway,** con Ben Johnson. (VM 14).
(U.s. 22,30)

CINEMA ASTRO
(Ap. 15,30)
Solo oggi **Il giustiziere della notte.** Technicolor con Charles Bronson, Vincent Gardenia.
(U.s. 22,45)

CAVOUR
Un film di alta classe, il più bello e discusso dell'anno pieno di eccezionale suspence e di sorpresa: **Anima persa** di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Catherine Deneuve. Technicolor.

COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
« Prima »
Crippy Yocard, l'unica donna nuda riprodotta due volte consecutivamente su « Playmen » nel film più allegro dell'anno: **La nipote del prete.** Technicolor. Con Crippy Yocard, Beryl Cunningham. (Severamente VM 18).

EDEN
A grande richiesta del pubblico, per il ciclo appuntamento cinematografico con Totò: **I soliti ignoti.** Regia di Mario Monicelli, con Totò, Marcello Mastroianni, Vittorio Gassman, Claudia Cardinale. Un film dal divertimento esplosivo.

EOLO
Borgo S. Frediano - Tel. 296.822
L'affittacamere. Technicolor. Rigorosamente vietato ai minori di 18 anni.

FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
In proseguimento di prima visione: **La Vergine, il Toro e il Capricorno.** Technicolor. (Rigorosamente VM 18).

FIORELLA
Via D'Annunzio - Tel. 662.240
Terence Hill e Bud Spencer, la coppia delle grandi avventure ritorna in un divertente spettacolare irresistibile spettacolo: **Il corsaro nero.** Technicolor con Bud Spencer, Terence Hill, Silvia Monti. Divertimento assicurato per tutti.

FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15)
Il film che n'è uno tutti gli altri son nessuno. Vi garantiamo un incendio di risate: firmato **Nerone.** A colori con Pippo Franco, Maria Grazia Buccella, Enrico Montesano, Paola Tedesco, Aldo Fabrizi, Paolo Stoppa. Per tutti.

FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15)
...Era il giorno del ringraziamento, ma Diana non aveva motivo di ringraziare nessuno... Tentava disperatamente di rimanere almeno viva. **Un violento week end di terrore.** Technicolor con Brenda Vaccaro. (VM 18).

FULGOR
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
La crudà rappresentazione del nuovo tipo di terrorismo urbano che sta comparendo oggi in tutte le città: **Cielo di piombo ispettore Callaghan.** A colori, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Tyne Daly. (VM 18).

IDEALE
Via Firenzuola - Tel. 50.706
Con tanti veli per atti puri e niente veli per atti impuri: **Le seminariste.** A colori con Paola Tedesco, Gabriella Di Giulio, Daniela Doria. (VM 18).

ITALIA
Via Nazionale - Tel. 211.069
La collaboratrice familiare che fa impazzire il padre, ed eccita il figlio: **La cameriera nera.** A colori con Femi Benussi, Carla Brait, Gianni Dei. (VM 18).

MANZONI
Via Marsili - Tel. 366.808
(Ap. 15.30)
L'occasione che aspettavate per divertirvi: **Quelle strane occasioni,** a colori con Nino Manfredi, Stefania Sandrelli, Alberto Sordi, Paolo Villaggio. (VM 18).
(16, 18.15, 20,15, 22,30)

MARCONI
Via Giannotti - Tel. 680.644
Era il giorno del ringraziamento, ma Diana non aveva motivo di ringraziare nessuno... Tentava disperatamente di rimanere almeno viva: **Un violento week end di terrore.** Technicolor con Brenda Vaccaro. (VM 18).

NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 270.170
(Locale di classe per famiglie)
Proseguimento di prime visioni. Uno spettacolo affascinante e grandioso. L'argomento erotico al servizio della geniale e insaziabile fantasia di Federico Fellini. Technicolor: **Il Casanova di Federico Fellini** con Donald Sutherland e con i più prestigiosi complessi di artisti cinematografici mai apparsi sullo schermo. (VM 18)
(15.30, 18.45, 22.15)

NICCOLINI
Via Ricasoli - Tel. 23.282
La rabbia dei sentimenti violenti: **Oedipus Orca,** di Eriprando Visconti. A colori con Rena Niehaus nuovamente splendida e provocante, Carmen Scarpitta, Miguel Bosè e con Michele Placido. (VM 18).

IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 15.30)
Uno spettacolare film di guerra. **La battaglia di Inghilterra.** Technicolor con Frederick Stafford, Van Johnson. Per tutti.
(U.s. 22.30)

PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 32.067 - Bus 17
Marilyn Monroe e le sue dame del ritmo, Tony Curtis, Jack Lemmon in **A qualcuno piace caldo,** di Billy Wilder. Comico. Per tutti.

STADIO
Viale M. Fanti - Tel. 50.913
Keoma. Technicolor. Per tutti.

UNIVERSALE
Via Pisana, 77 - Tel. 226.198
(Ap. 15)
Rassegna « Film proposti dagli spettatori ». Solo oggi il bellissimo eccezionale capolavoro di Ingmar Bergman, l'indimenticabile **Sussurri e grida.** A colori, con Harriett Andersson, Ingrid Thulin, Liv Ullmann. Per tutti. L. 600.
(Rid. AGIS)
(U.s. 22,30)

VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
Belmondo mai così irresistibile in un giallo assolutamente insolito, violento, drammatico. **Il cadavere del mio nemico,** di Henry Verneuil. A colori, con Jean-Paul Belmondo, Bernard Blier, Marie-France Pisier. (VM 14).

ARCOBALENO
(Riposo)

ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 - Tel. 225.057
Una favolosa avventura a colori: **Il viaggio fantastico di Simbad,** con J. Phillip Law, Caroline Munro e Tom Baker.

FLORIDA
Via Pisana, 109 - Tel. 700.130
(Ap. 15)
Per chi ha urgente bisogno di divertirsi, una pagina di storia... rivista, corretta e interpretata dal principe della risata. **Totò e Cleopatra.** Eccezionale scopecolori con Totò, Magali Noël e Carlo Delle Piane.
(U.s. 22,45)

ARENA CASA DEL POPOLO - CASTELLO - Via P. Giuliani
L. 600 - Rid. AGIS L. 450
(Spett. ore 20,30 - 22,30)
L'ultimo Hitchcock: **gli uccelli.**

CINEMA NUOVO (Galluzzo)
(Spett. ore 20,30)
Confessioni di un pulitore di finestre, di Val Guest, con Antony Booth. (VM 18).

CINEMA UNIONE (Girone)
(Riposo)

GIGLIO (Galluzzo)
(Spett. ore 20,30)
Antonio Sabato in **I violenti della Roma bene.** (VM 18).

ARENA LA NAVE
Via Villamagna, 11
Sophia Loren e Marcello Mastroianni ancora insieme in un divertentissimo film: **La pupa del gangster.**
Inizio ore 21. L. 500 250 S. ripete il primo tempo.

C.R.C. ANTELLA (Nuova Sala Cinema Teatro) - Tel. 640.207
(Ore 21,30)
Juggernaut, di Richard Lester, con Richard Harris e Omar Sharif.
L. 500 350 (Rid. AGIS)

CINE ARCI S. ANDREA
(Spett. ore 20,30 - 22,30)
Tendenze del cinema italiano: **La Cina è vicina,** di Marco Bellocchio, con Elda Tattoli (1967). L. 500

CIRCOLO L'UNIONE
(Ponte a Ema) - Bus 31-32
(Riposo)

CASA DEL POPOLO DI GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.063
(Riposo)

MODERNO ARCI TAVARNUZZE
Tel. 20.22.593 - Bus 37
(Spett. ore 20,30 - 22,30)
Ingresso L. 500/400 (Rid. AGIS).
Il gatto, il topo, la paura, l'amore, con M. Morgan, S. Reggiani, Di C. Lelouch.

S.M.S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
(Spett. ore 20,30)
Non toccate la donna bianca, di Ferreri, con M. Mastroianni.

CASA DEL POPOLO DI CASELLINA
(Riposo)

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel. 20.11.113
Storia di vita e malavita. A colori.

CASA DEL POPOLO DI COLONNATA
Piazza Rapisardi - Sesto Fiorentino
(Riposo)

MANZONI (Scandicci)
La straordinaria impresa di un bambino che attraversa l'Europa in fiamme sfidando l'odio la crudeltà, la guerra: **La linea del fiume.** Technicolor con Riccardo Cucciolla, Philippe Leroy, Lea Massari.
L. 700
(U.s. 22,30)

LA MACCHINA DEL TEMPO
(Borgo Pinti)
(Riposo)

TEATRI

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 12/32 - Tel. 262.300
(Ore 21,15). Il padre, di August Strindberg, con Massimo Foschi, Angiola Baggi, Valentina Montanari, Mario Bussolino, Luigi Antonio Pistillo, Vanna Polverosi, Pino Ludongo. Traduzione di Luciano Codignola. Regia di Gabriele Lavia. Scene di Giovanni Agnelli. Musiche di Giorgio Gaslini. (Abbonamenti turno B)

TEATRO DELL'ORIUOLO
Via Oriuolo, 41 - Tel. 270.555
Ore 21,15 La Compagnia di prosa « Città di Firenze - Cooperativa dell'Oriuolo » presenta **Le due mogli,** di Federico Tozzi. Regia di Giorgio Sustini.

TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via G. P. Orsini - Tel. 88.12.191
CENTRO TEATRALE ARCI
Ore 21,15 In collaborazione con l'Associazione culturale italo-tedesca, la Cooperativa teatro-canzone Adriana Martino, presenta: **Una morale da cani,** cabaret musicale di Frank Wedekind. Traduzioni di Ferruccio Masini, Vanda Perretta e Adriana Martino. Realizzazione musicale di Benedetto Ghiglia. Regia di Giancarlo Sammartano. Costumi di Rita Corradini. Elementi scenici di Lorenzo Ghiglia. (Abbonati turno A e pubblico normale).

TEATRO AMICIZIA
Via Il Prato - Tel. 218.820
(Oggi riposo)
Venerdì ore 21,30 La Compagnia diretta da Wanda Pasquini presenta **Per piacere non toccatemi il cuculo.**

TEATRO COMUNALE
Corso Italia, 16 - Tel. 216.253
STAGIONE SINFONICA DI PRIMAVERA 1977
Venerdì 4 marzo alle ore 20.30 (abbonamenti turno A), sabato 5 marzo alle ore 20.30 (abbonamenti turno B) e domenica 6 marzo alle ore 17 (abbonamenti turno C): concerti sinfonici corali diretti da Gianandrea Gavazzeni. Violinista Roberto Michelucci. Soprani Leila Cuberli, Kate Gimberucci. Tenore Lolos Kormos. Maestro del coro Roberto Gabbiani. Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino.

BANANA MOON
(Ass. culturale Borgo Albizi, 9)
(Ap. ore 20). Questa sera presenta: **Labirinto n. 1,** di Dominot e Milly Maggiori. Regia di Dominot.

TEATRO S. ANDREA A ROVEZZANO
Via S. Andrea a Rovezzano - Tel. 690418
Bus 34
Sabato ore 21,30 e domenica ore **17 e 21,30** la Compagnia Fiorentina diretta da A. Fagardi, E. Capaldi, M. Gelli con G. Sammarco, presenta: **Gallina vecchia,** di Augusto Novelli.

Rubrica a cura della SPI (Società per la Pubblicità in Italia)
FIRENZE — Via Martelli numero 8 — Telefoni 287.171 - 211.449

italturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE
agenzia specializzata per viaggi in **URSS**

da KOTZIAN
LIVORNO - VIA GRANDE, 185
FIERA DEL
TENDAGGIO
OCCASIONI - FORTI RIBASSI
SUGLI SCAMPOLI DEGLI ARTICOLI DI ARREDAMENTO:
75% DI SCONTO

I cinema in Toscana

LUCCA
EUROPA: Per chi suona la campana
CENTRALE: Prossima apertura casa di piacere (VM 18)
PANTERA: Cinema al servizio della polizia
MODERNO: Spettacolo di rivista
ASTRA: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale
MIGNON: Invito a cena con delitto

POGGIBONSI
POLITEAMA: Dalla Terra alla Luna

SIENA
ODEON: La prepotentessa
MODERNO: Dersu Uzala il piccolo uomo delle grandi pianure
TEATRO IMPERO: La fine dell'innocenza
TEATRO METROPOLITAN: Il cinico, l'infame, il violento

EMPOLI
CRISTALLO: La portiera nuda
LA PERLA: La lupa mannara
EXCELSIOR: Cinema varietà
ABBADIA S. SALVATORE
AMIATA: I due del racket

COLLE VAL D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO: Violenza sull'autostrada
S. AGOSTINO: (Ore 21) commedia di Novelli: « Cesare mia cassa mia »

GROSSETO
EUROPA: La fuga di Logan
**EUROPA D'